



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

Il Direttore Generale

VISTA la legge ed il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la legge n. 20 del 14.01.1994;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTA la legge n. 136 del 2010 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 123/2011;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Codice dei contratti pubblici» per le parti ancora in vigore;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2022, circa l'istituzione della Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria;

VISTO il Decreto Ministeriale dell'11/05/2026, registrato dalla Corte dei conti in data 20/05/2026, con il quale è stata conferita alla Dott.ssa Rosella Santoro, l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Gestione dei Beni, dei Servizi e degli Interventi in materia di Edilizia Penitenziaria;

VISTO il Documento di Programmazione Generale dell'Amministrazione Penitenziaria e pianificazione della spesa per l'anno 2026 e triennio 2026-2028, di cui al P.C.D. n. 1/26 di ripartizione delle risorse e di autorizzazione all'impegno ed al pagamento delle relative spese;

VISTI gli Ordini di Servizio del Direttore Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria n. 12 e n. 16, rispettivamente del 13 marzo e 4 aprile 2024, recante la riorganizzazione dell'Ufficio II – Gare e contratti, di questa Direzione Generale;

VISTA la nota n. 0010355 del 9/04/2024, dell'Ufficio II – Gare e contratti, di questa Direzione Generale;

VISTA la lettera contratto prot. n. 0196782 del 15/05/2023, stipulata con l'operatore economico 2C ENGINEERING SOLUTIONS S.r.l., C.F./Partita Iva 00953520947, con sede in Corso Giuseppe Garibaldi n. 381, CAP 86170, ITERNIA (IS), per un importo di € 46.122,78, oltre oneri previdenziali e fiscali in misura di legge, riguardante l'affidamento dei servizi attinenti all'ingegneria e l'architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di adeguamento statico e funzionale del muro di cinta presso la Casa Circondariale di ITERNIA – CUP J52J22000060001 - CIG 96741977E9;

VISTO il PDG n. 0016154 del 16/06/2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14/07/2023 al n. 12691, con cui è stata approvata la predetta lettera contratto ed assunto il relativo impegno di spesa, per la somma complessiva di € 58.520,58, sul capitolo 7300/08;

VISTA la nota n. 0245207 del 16/06/2023, con cui si è proceduto alla nomina del DEC del servizio in questione;



Ministero della Giustizia

VISTA la nota n. 0291048 del 19/07/2023, con la quale si è comunicato al Responsabile Unico del Progetto il perfezionamento della procedura di approvazione del contratto;

CONSIDERATO che al termine della fase di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, approvato da questa Direzione Generale con nota n. 0322189 del 23/07/2025, si è rilevato un aumento delle lavorazioni da progettare, rispetto a quanto previsto nel Documento di Indirizzo della progettazione. In particolare, i risultati delle prove materiche e delle indagini geologiche fatte eseguire preliminarmente alla progettazione hanno evidenziato che il muro non presentava problemi di staticità strutturale, ma solo una situazione localizzata di degrado (nella fattispecie angolo nord-ovest) che poteva essere trattata tramite interventi localizzati di ripristino delle condizioni statiche preesistenti;

CONSIDERATO che le circostanze di cui sopra comportano l'espletamento delle seguenti prestazioni professionali aggiuntive, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta:

- progettazione di strutture straordinarie speciali quali micropali e interventi di consolidamento delle fondazioni esistenti per un tratto più esteso. Tali opere hanno comportato attività professionali aggiuntive (rilievi mirati, verifiche e calcoli geotecnici/strutturali, elaborati esecutivi, aggiornamento del computo e del quadro economico) non riconducibili a un semplice approfondimento del progetto originario.
- progettazione di nuova garitta in c.a. La garitta esistente, prospiciente su strada pubblica, a causa dei dissesti e dell'ammaloramento del cemento armato, per ragioni di sicurezza era stata demolita. La relativa ricostruzione è stata concordata con l'Istituto Penitenziario.

In particolare, dovranno essere prodotti, a completamento di quelli già previsti nel contratto principale, i seguenti elaborati:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni tecniche, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
- c) Capitolato speciale d'appalto, descrittivo e prestazionale, schema di contratto
- d) Rilievi dei manufatti
- e) Elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, quando presenti;
- f) Computo estimativo dell'opera;
- g) Quadro economico di progetto;
- h) Cronoprogramma;
- i) Piano di sicurezza e di coordinamento, Stima dei costi della sicurezza.
- j) Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

VISTA la nota prot. n. 05472400 dell'11/12/2025, con cui il Responsabile Unico del Progetto, dato conto delle già indicate sopravvenute motivazioni, propone una variante con un aumento di spesa netto pari ad € 16.873,76, oltre oneri previdenziali e fiscali in misura di legge, ai sensi dell'art. 106, del D.lgs. 50/2016, trasmettendo relazione, schema calcolo parcella, schema dell'atto di sottomissione sottoscritto dal RUP medesimo e dall'appaltatore, appendice al disciplinare del contratto principale, nuovo quadro economico e richiesta dell'appaltatore di revisione parcella;

CONSIDERATO che, in conseguenza delle maggiori esigenze rilevate, è stato necessario procedere alla rielaborazione del compenso professionale da corrispondere all'appaltatore, risultando complessivamente pari a € 100.673,66, per spese e oneri accessori, che depurato dal ribasso del 37,425% praticato in sede di negoziazione, ascende a € 62.996,54, rilevando, pertanto, che l'incremento del corrispettivo da riconoscere all'appaltatore, al netto del succitato ribasso, è pari ad € 16.873,76, rispetto al valore del contratto originario pari a € 46.122,78;

CONSIDERATO che l'incremento di € 16.873,76, corrispondendo ad un valore del 36,584%, non eccede il limite del 50% del valore del contratto iniziale di cui all'art. 106 del succitato D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la variazione contrattuale in argomento rientra tra le casistiche ammesse dal



Ministero della Giustizia

succitato art. 106 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la spesa può gravare sul capitolo 7300, piano gestione 8;

APPROVA

a) La variante con aumento di spesa relativa al servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di adeguamento statico e funzionale del muro di cinta presso la Casa Circondariale di IERNIA – CUP J52J22000060001 - CIG 96741977E9, con il seguente nuovo quadro economico:

• Nuovo compenso a seguito di variante	€ 100.673,66
• A detrarre ribasso del 37,425%	€ 37.677,12
• Totale	€ 62.966,54
• Importo contrattuale originario	€ 46.122,78
• Differenza – incremento compenso	€ 16.873,76

b) La maggiore spesa netta ammonta € 793,07 e sarà sostenuta con i fondi sul capitolo 7300, piano di gestione 8;

c) Le condizioni contrattuali sono stabilite nel contratto principale nonché nell'appendice al disciplinare di contratto principale;

d) Le funzioni di Responsabile Unico del Progetto continuano ad essere attribuite al Funzionario Tecnico Ing. Rita Innamorati.

La presente determina è soggetta alle pubblicazioni previste dalla normativa vigente.

Il Direttore Generale
Rosella Santoro